

Home sweet home, così la filiale diventa vetrina per una mostra contro il femminicidio

Sant'Agostino Inaugurata alla **Banca Centro Emilia** in omaggio a Barbara Cuppini

Sant'Agostino Una filiale di banca che si trasforma in spazio di riflessione e impegno civile. È accaduto a Sant'Agostino, dove **Banca Centro Emilia** ieri ha inaugurato la mostra fotografica "Home sweet home" di Valeria Sacchetti. Un'esposizione intensa e toccante che racconta, attraverso le immagini, storie di dolore ma anche di speranza, e che diventa uno strumento di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

La mostra, dedicata alla memoria di Barbara Cuppini, giovane donna carpigiana vittima di femminicidio nel 2011, sarà ospitata in tutte le 29 filiali dell'istituto di credito cooperativo, dai Lidi fino alle colline reggiane.

Un percorso itinerante che porta un messaggio chiaro e potente: "Se hai subito o sei vittima di violenza - Non sei sola". Ogni tappa prevede la presenza di un Qr Code che consente di individuare facil-

mente il centro antiviolenza più vicino, offrendo un supporto concreto a chi ne ha bisogno. L'iniziativa è stata accolta con favore dalle autorità locali. Alla visita inaugurale hanno partecipato il vicesindaco Filippo Marvelli, l'assessore all'Urbanistica, Gianfranco Guizzardi, il direttore di filiale, Franco Onofri, e la responsabile marketing della banca, Elena Lombardi. L'assessore Elisabetta Zavatti dice: «Portare una mostra

in uno spazio quotidiano come una banca significa portare questo messaggio direttamente nella vita delle persone». Dello stesso parere **Giovanni Govoni**, direttore generale di **Banca Centro Emilia**: «La violenza di genere non è solo un problema individuale, ma una ferita collettiva che riguarda tutta la società. Per combatterla è necessario parlarne, confrontarsi e agire insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'inaugurazione della mostra di ieri mattina

